

Montelupo Informa

Sesta edizione 1998

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."I rifiuti come risorsa: recupero e riutilizzo" "I comuni creano una 'holding' per gestire acqua, energia e rifiuti" "Presentato il marchio per riconoscere i prodotti del nostro territorio";
- pag. 3....."L'ufficio per il pubblico è aperto fino alle 19.30" "Cambia l'organizzazione degli uffici comunali. Ecco i nuovi responsabili" "Gestire gradualmente il passaggio all'euro" "Brevi";
- pag. 4-5....."Il Museo e i suoi tesori al centro dell'attenzione" "In libreria il II volume della storia della ceramica" "Una tavola da mensa con arredi rinascimentali" "In esposizione un piatto inedito" "Il Museo Montelupo ha allargato le sue funzioni";
- pag. 6....."Villa Antinori diventa un residence" "Diverse possibilità per scegliere la scuola media" "Cut: i giovani sono protagonisti e sanno esserlo" "Per Empoli, alcuni bus si fermano nel centro di Fabbiana" "Un incontro per valutare un anno di attività";
- pag. 7....."Beni culturali e Provincia: un convegno a Montelupo" " 'La fabbrica di Bruno' per il reinserimento dei malati-detenuti" "Volontariato" "Delibere";
- pag. 8....."Dopo le targhe stradali arrivano i numeri civici" "Lettere".

Articoli rilevanti:"I rifiuti come risorsa: recupero e riutilizzo" , "I comuni creano una 'holding' per gestire acqua, energia e rifiuti" , "Il Museo e i suoi tesori al centro dell'attenzione" , "Villa Antinori diventa un residence" , "Dopo le targhe stradali arrivano i numeri civici".



Montelupo informa

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - Rivista su carta riciclata - Bimestrale anno XI
n. 4 - novembre/dicembre 1998 - Sped. in abb.post. - Art. 2 comma 20/b L. 462/96 - Filiale di Firenze

Una holding per un'industria dei servizi

**Intanto i comuni stanno
varando un piano per i rifiuti**

L'uscire fa la forza e garantisce livelli più efficienti di produzione attraverso lo sfruttamento delle economie di scala ed una moderna organizzazione industriale della produzione. Questo l'assunto guida del disegno di concentrazione di cinque importanti aziende di pubblici servizi della Toscana settentrionale. Da questo progetto nascerà una holding, un colosso per la gestione di acqua, energia e rifiuti che servirà un bacino di utenza di 300 mila persone, 47 comuni, attraverso più di mille dipendenti e con un fatturato di oltre 400 miliardi di lire. Una struttura operativa e flessibile, basata sull'economia delle singole società di scopo all'interno di un quadro di riferimento strategico ed organizzativo globale.

Intanto i comuni dell'empolese e delle province di Prato e Pistoia, che compongono un "ambito territoriale unitario" (ATO) specifico, stanno varando un piano per la gestione dei rifiuti. Gli obiettivi sono l'analisi definitiva dell'emergenza rifiuti attraverso la individuazione del problema e una ricerca, liceata al mercato lo smaltimento e favorita, attraverso la creazione di nuovi impianti, il recupero e la produzione di energia.

A pagina 2



Continua il viaggio nella storia della ceramica

In occasione dell'uscita del secondo volume della "Storia della Ceramica di Montelupo" di Fausto Bertoni direttore del Museo e degli importanti scavi archeologici - dedicati alla ceramica da terra dal Rinascimento al Settecento, il Museo torna ad ospitare due importanti eventi culturali. In mostra, fino al 28 febbraio 1999,

uno straordinario pezzo mai esposto al pubblico il "Rosso di Montelupo", il grande piatto in maiolica che caratterizza la copertina del volume, e "A tavola nel Rinascimento", la ricostruzione nella sua completezza di un'antica tavola apparecchiata per la mensa.

Il nuovo volume è in libreria ed è il secondo dei quat-

tro che compongono l'intera opera, e completa il viaggio nella storia del nostro centro ceramico attraverso le sue fondamentali.

Un viaggio di 469 pagine, costellato da 383 splendide tinte: sono le tavole a colori per rappresentare nel modo migliore gli oltre 80 generi in cui vengono classificate le tipologie e le varianti de-

corative che caratterizzano i correnti di Montelupo ha potuto essere.

Il Museo Montelupo si amplia nella struttura e nelle funzioni, acquisisce una forza storica mentre l'esperienza si arricchisce di 82 tavole inedite provenienti dagli altri scavi.

Alle pagine 4/5

Anche i numeri civici in pregiata maiolica



Anche le targhette dei numeri civici, dopo i pannelli indicativi delle vie, saranno realizzati in pregiata maiolica per tutti gli edifici di Montelupo. Il progetto prevede la revisione della tipografia stradale e la realizzazione e posa in opera dei numeri civici, che saranno realizzati con la stessa veste grafica usata per le targhe stradali già collocate; il pregio dei decori, uno diverso per ogni via, sarà adeguato alla tradizione artistica di Montelupo nel campo della ceramica.

Il progetto, costato 200 milioni, verrà realizzato nel corso del 1999 e partirà dal centro storico per irradiarsi su tutto il territorio comunale.

A pagina 8

Approvati due piani di recupero

Sono stati approvati dal Consiglio comunale i piani di recupero di Villa Anziani e dell'ex fabbrica Ennepi, già Maroni di Fabbiana.

Per il complesso degli edifici della Villa - piano ai piani sosti - rispettando l'impianto della villa settecentesca della Toscana nel periodo di grande sviluppo agricolo-mezadriale - il recupero prevede la ricostruzione delle porzioni demolite dagli eventi bellici con destinazione residenziale turistico-ricettiva.

L'ex complesso produttivo di Fabbiana, non più utilizzato da anni, e costituito da fabbricati e macchinari molto degradati verrà ripristinato rendendo possibile il recupero degli spazi urbani che danno decoro all'ambito urbano.

A pagina 6



sommario

- Presentato il marchio per riconoscere i prodotti del nostro territorio *A pagina 2*
- L'ufficio per il pubblico è aperto fino alle 19,30 *A pagina 3*
- Cambia l'organizzazione degli uffici comunali. I nuovi responsabili *A pagina 3*
- Diverse possibilità per scegliere la scuola media *A pagina 6*
- Per Empoli, alcuni bus si fermano nel centro di Fabbiana *A pagina 6*
- Beni culturali e Provincia: un convegno a Montelupo *A pagina 7*



Buone Feste



I comuni creano una "holding" per gestire acqua, energia e rifiuti

Si chiama PUBBLICORVAL SPA la "holding" che produrrà il servizio di gestione dei grandi servizi pubblici - acqua, gas e rifiuti - e sarà controllata dai comuni delle province di Pistoia e Prato e del

Circondario di Empoli. I 47 comuni danno vita alla Publiscorval Spa nella quale verranno riunificate le aziende pubbliche esistenti. Coning, Amag e Publiscorval e che gestirà il proprio industriale articolato in tre società operative: Publiscorval Spa per il settore del servizio idrico integrato (acquedotti, fognature e depurazioni), Publiscorval Spa per il settore dell'energia (distribuzione del gas, cogenerazione, idroelettrico, idrotermico e geotermico) e Publiscorval Spa per il settore dei rifiuti.

Una struttura per 47 comuni, 800 mila abitanti, con 1200 addetti e un fatturato di 400 miliardi. La nuova holding opererà su un territorio con 300 mila abitanti, dati lavoro a 1200 dipendenti e raggiungerà il fatturato di 400 miliardi, collocandosi tra le prime in Italia per dimensioni industriali, con stabilità e redditività sufficiente per competere con i concorrenti del mercato nazionale. La nuova organizzazione potrà garantire i migliori servizi standardizzati ai cittadini, tecnologici e finanziari di cui sarà dotata per garantire i migliori risultati, migliori economie di scala e di scopo. Sul piano operativo per il momento non cambierà nulla per i cittadini, anzi, con i vantaggi apportati dai migliori standard qualitativi e quantitativi che la nuova organizzazione potrà garantire.

I rifiuti come risorsa: recupero e riutilizzo

Via al piano di gestione per l'Ato n°5

La fase dell'elaborazione accompagna spesso l'approccio a determinati problemi.

Nel campo dello smaltimento dei rifiuti l'elaborazione di un piano di gestione per l'ambito territoriale numero 5 nasce ancora in seno deciso dall'importanza della programmazione e conseguentemente individuare quello che può essere un problema in una risorsa. In ragione di questi obiettivi è stato individuato un ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti (ATO n°5 costituito da tutti i Comuni delle province di Pistoia e Prato e dagli unici Comuni che compongono il circo-



lone Empoli-Val d'Elsa. L'istituzione di questo ATO è stata frutto dell'intesa fra le Province di Firenze, Prato e Pistoia, anche prima che fosse approvato il Decreto Ronchi, ed ha avuto come obiettivo di perseguire la razionalizzazione di un servizio che coniughi l'efficienza e l'efficacia, coerentemente con tutti i dati riguardanti la produzione dei rifiuti e la

percezione della riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti, sia il recupero sia il loro riutilizzo e trasformazione in fonte per la produzione di energia.

La valorizzazione del rifiuto come risorsa non può essere disgiunta da una revisione radicale del sistema impiantistico per lo smaltimento dei rifiuti. Una prima importante disposizione è l'autorizzazione di nuovi impianti di incenerimento sprovvisti di recupero energetico, ma accanto a questa vi è la norma che permette a partire dal 1° gennaio 2001 lo smaltimento in discarica dei soli rifiuti inertes, di quelli individuati con particolari tecniche e

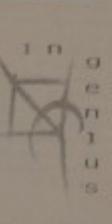
dei rifiuti residui dalle operazioni di smaltimento e recupero. Questo fa sì che la discarica sia soltanto l'anello terminale e residuale dell'intero processo impiantistico.

La valorizzazione del rifiuto come risorsa non può essere disgiunta da una revisione radicale del sistema impiantistico per lo smaltimento dei rifiuti. Una prima importante disposizione è l'autorizzazione di nuovi impianti di incenerimento sprovvisti di recupero energetico, ma accanto a questa vi è la norma che permette a partire dal 1° gennaio 2001 lo smaltimento in discarica dei soli rifiuti inertes, di quelli individuati con particolari tecniche e

zati anche in aziende produttive locali, al fine di evitare sprechi che andrebbero tale attività non più economicamente vantaggiosa. La raccolta differenziata secondo

il decreto Ronchi prevede l'obiettivo del 15% entro il 3 marzo 1999, il 25% il 3 marzo 2001 e il 35% il 3 marzo 2003. La situazione attuale vede il raggiungimento del 21% nell'esplosivo Val d'Elsa, il 17% in provincia di Prato e l'11% in quella di Pistoia. Complessivamente all'interno dell'ATO è stato superato il mezzo del 15% e spesso con un ulteriore impulso superando le prestazioni consentite.

Presentato il marchio per riconoscere i prodotti del nostro territorio



Un marchio di identificazione di apposti sui prodotti fabbricati nell'area empolese Valdelsa è l'idea nuova sostenuta da Ferrero, associazione del consorzio di questo distretto industriale, per ottenere nuovi risultati commerciali e nuove quote di mercato. Un'idea che nasce dal concetto di marketing territoriale, ottimismo applicabile nella zona empolese: in questo distretto si producono beni di consumo non deperibili, ma di notevole livello qualitativo e progettuale e con un altissimo contenuto di materiali (cerchi, ceramica, calzature, mobili, ma anche vino e prodotti alimentari). La possibilità di questi oggetti di essere apprezzati per valore fauce nel mercato mondiale dipende dal-

le loro capacità di offrire dei "valori emozionali": il concetto artistico, le tradizioni del luogo, la storia, l'impegno, non il singolo prodotto, ma l'unione dei valori del territorio in cui viene fabbricato. Il marchio si chiama "INGENIUS" e mira a rendere riconoscibili immediatamente l'area, "il cuore della Toscana" e le sue produzioni. Il logo presentato anche agli imprenditori e operatori di Montecatini, è stato nella salita del Museo. Sia Luigi Verdini che Stefano Rosignoli, presidente e direttore di Ferrero, hanno sottolineato l'importanza della riconoscenza tra "visioni locali", che si organizza ormai per aree nella quali tutti gli attori si muovono insieme.

L'ufficio per il pubblico è aperto fino alle 19,30

Facciamo bene le aperture serali, il servizio che l'amministrazione comunale ha offerto ai propri cittadini, fino ad oggi si registra infatti un generale apprezzamento da parte di coloro che hanno avuto modo di utilizzarlo. Anche più dell'annuncio orario di apertura viene valutata positivamente l'opportunità di trovare un referente serale, in grado di offrire più di una prima risposta su tutti i problemi di competenza comunale con personale preparato.

Si può notare tuttavia che per quanto riguarda l'orario pomeridiano l'ufficio non sta ancora pienamente utilizzando dei cittadini, segno evidente di una abitudine iniettata di rivolgersi ai servizi pubblici di mattina. Lo specifico è agito per l'addiezione al giovedì, dalle 7,30 alle 19,30, il sabato dalle 7,30 alle 19,30, pomeriggio, dunque, al singolo cittadino di usufruire dei servizi comunali, indipendentemente dagli orari di lavoro.



I principali servizi

anagrafe, stato civile, leva, elettorale, librai, agricoltura, pesca, caccia
 ufficio tecnico: consegna pratiche per abbinamento parcelle, autorizzazione edilizia, consegna e ritiro denunce fidei jussae, cartelle di destinazione urbanistica, info pratica all'uso, abbinamento pratica relative ai vincoli di paesaggio, visione piani urbanistici, richieste di ricerca e copie di cartografie, visione atti progettuali, rilascio presso ufficio tecnico a cura per affidamento pubblico, consegna ed approvazione autocertificazioni della propria partecipazione a gare d'appalto.
volontariato informazioni su attività locali di promozione, pubblici esercizi, autorizzazioni sanitarie, zoonomica alimentare, sportello, edilizia, sanitarie, polizia, ecc.
flussi atti finali e cittadini dell'ufficio Giudice, dopo il fine presso la sala consiliare.
libri copie di deliberazioni e verbali, appalti, appalti, licenze.
recupero firma autorizzati a popolare il foglio di notizie appalti.
prestazioni e commissioni studi ed analisi.
formule di amministrazione e finalizzate.

consulenze Gazzetta ufficiale servizi comunali.
 ufficio copia leggi.
 appuntamenti con il Sindaco a compiere le diverse prenotazioni: cittadini e dipendenti, incaricati per licenze agli uffici, attività, ritiro coperte.
 prenotazioni durante per emissione dei pagamenti della tassa, imposte, esentasse.
 movimento entrate comunali tributi.
 rilascio licenze, autorizzazioni, licenze.
Servizi mensa e trasporto scolastico.
servizio volontario.
servizi
manifestazioni ed iniziative promosse dall'Amministrazione comunale.
Convegno documenti dedicati agli uffici comunali e altre finalizzate protetto e disponibile presso gli uffici pubblici.
 Per appuntamenti con i gestori del Comune, presso il segretario, presso il direttore del padiglione martedì e giovedì dalle ore 12,15 alle ore 15,30 senza appuntamento per questioni di carattere generale. Telefono: 0571 91576 - 0571 91550.

Numero Verde: 167-219760

Cambia l'organizzazione degli uffici comunali. Ecco i nuovi responsabili

Il Comune di Montelupo ha modificato la propria organizzazione (due) con attuazione alle nuove norme approvate con i decreti Bassolino e emanate con la legge di riforma del 1996. Dopo l'approvazione, a maggio, da parte della Giunta comunale del "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi - l'accesso agli impiegati", il Sindaco ha ora proceduto alla nomina dei responsabili dei servizi strutturali, che sono "1. amministrativi e finanziari", "2. tecnici e gestione del territorio" e "3. sociali e culturali".
 I servizi speciali: Ufficio del Sindaco, Servizi di vigilanza e Museo. Si è quindi concluso un importante processo iniziato con la definizione della struttura organizzativa comunale, i suoi servizi, uffici e funzioni. Ora si conoscono i nomi e i cognomi dei responsabili incaricati del primo cittadino per un periodo non superiore al proprio mandato amministrativo. Il comune determinando di ciascuno dei responsabili dei servizi - come si legge nel decreto emanato il 14 ottobre ed in vigore dal 1° novembre - è la garanzia di competenza professionale, capacità organizzativa e gestione manifesta in anni di lavoro svolto alle dipendenze di questo Ente. Lavoro del quale viene data una valutazione positiva, anche in rapporto al perseguimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione, verso i quali ciascuno dei dipendenti individuali ha dimostrato capacità attiva".
 Luisa Bagnoli è stata nominata responsabile dei servizi amministrativi e finanziari, oltre che di quelli sociali e culturali. Silvia Nicolodi è invece il referente per i servizi tecnici e per la gestione del territorio. Responsabile degli Uffici del Sindaco è Claudio Baldacci, mentre per i Servizi di Vigilanza è stato nominato il comandante della Polizia Municipale Mario Batti-

stioni. Fausto Bertini è infine il referente per il Museo. I responsabili dei servizi di struttura hanno provveduto, sulla base del "Regolamento", a nominare i responsabili degli uffici, le unità operative previste dalla nuova struttura. La responsabile per i servizi tecnici e per la gestione del territorio Silvia Nicolodi ha deciso di affidare l'ufficio per la gestione del patrimonio e le manutenzioni ad Andrea Buzenati. A Giovanni Vinci il ruolo di capo dell'ufficio dei lavori pubblici, mentre Riccardo Manenti è stato nominato capo dell'ufficio per la gestione del territorio che comprende il settore dell'urbanistica, dell'edilizia e della tutela ambientale.
 Alle nomine dei capi ufficio nei servizi amministrativo-finanziario e sociale-culturale ha provveduto la responsabile Luisa Bagnoli. Sandra Borsari ha ricevuto la delega dell'ufficio professionale che ricompre i compiti di relazione con i cittadini: l'anagrafe, lo stato civile, l'ufficio della leva e quello elettorale, i librai, l'agricoltura, la caccia, la pesca, le concessioni edilizie, la deposizione degli atti e i servizi di sportello al pubblico. A capo dell'ufficio amministrativo è stato nominato Feliberto Escuranti che ha la responsabilità della segreteria, del personale, dei consumi, del protocollo, della notificazione, delle informazioni e comunicazioni. L'ufficio delle finanze è stato affidato a Carlo Lauricelli e quello per le attività educative-scientifiche a Simona Rossetti. Roberto Del Buio è invece stato incaricato di seguire l'ufficio delle attività culturali, la promozione culturale ed economica del territorio e la biblioteca. Infine lo sport, i servizi sociali e gli alloggi di edilizia popolare rimangono invece nell'ufficio della sicurezza sociale assegnato a Flavio Arlini.

Gestire gradualmente il passaggio all'euro

Con il primo di gennaio del 1999 inizia il periodo di transizione che si concluderà entro la fine del 2001 quando entreranno in circolazione le banconote e le monete in euro accanto alla lira.

Alle pubbliche amministrazioni è stato riconosciuto un ruolo propulsivo e di guida in questo processo. Ed il nostro comune si sta già attrezzando per gestire questo cambiamento, adeguando i propri sistemi informativi e provvedendo alla formazione del personale.

Infatti, con l'inizio del prossimo anno tutte le pubbliche amministrazioni dovranno assicurare ai cittadini la possibilità di utilizzare l'ente nei pagamenti e nei versamenti che non avvengono in contanti anche se la contabilità di bilancio continuerà, durante il periodo transitorio, ad essere utilizzata in lire.

Le norme sulla conversione dalle lire in euro sono precise: con la nuova moneta ci sarà la necessità di dover fare i conti con i computer. Il periodo della doppia circolazione durerà sei mesi, dal 1° gennaio al 1° luglio del 2002.

A questa data le vecchie lire saranno infatti tutte ritirate.



brevi

Farmaci a domicilio su richiesta per chi è in difficoltà

Chiedi un servizio di assistenza domiciliare (ADM) a chi è in difficoltà. Il Comune di Montelupo, con la collaborazione della Pubblica Assistenza Montelupo, ha organizzato un servizio di consegna di medicinali a domicilio. Il servizio è gratuito, ma il paziente si fa carico di procurarsi il farmaco.

Lavori sulla Pesca: un incontro ed una esposizione

Il Comune di Montelupo, con la collaborazione della Pubblica Assistenza Montelupo, ha organizzato un servizio di consegna di medicinali a domicilio. Il servizio è gratuito, ma il paziente si fa carico di procurarsi il farmaco.

Il vecchio mulino ospita il personale di Ivacco Quirici

Il Comune di Montelupo, con la collaborazione della Pubblica Assistenza Montelupo, ha organizzato un servizio di consegna di medicinali a domicilio. Il servizio è gratuito, ma il paziente si fa carico di procurarsi il farmaco.

"Banca del tempo": un nuovo incontro il 22 dicembre

Il Comune di Montelupo, con la collaborazione della Pubblica Assistenza Montelupo, ha organizzato un servizio di consegna di medicinali a domicilio. Il servizio è gratuito, ma il paziente si fa carico di procurarsi il farmaco.

Riprende vigore il servizio "Informagiovani"

Il Comune di Montelupo, con la collaborazione della Pubblica Assistenza Montelupo, ha organizzato un servizio di consegna di medicinali a domicilio. Il servizio è gratuito, ma il paziente si fa carico di procurarsi il farmaco.

Il palazzo cablato per la nuova rete informatica

Il Comune di Montelupo, con la collaborazione della Pubblica Assistenza Montelupo, ha organizzato un servizio di consegna di medicinali a domicilio. Il servizio è gratuito, ma il paziente si fa carico di procurarsi il farmaco.

Ex scuola di Pulica: fissato il prezzo per la vendita

Il Comune di Montelupo, con la collaborazione della Pubblica Assistenza Montelupo, ha organizzato un servizio di consegna di medicinali a domicilio. Il servizio è gratuito, ma il paziente si fa carico di procurarsi il farmaco.



In libreria il II volume della storia della ceramica

Il libro è stato il "Sottile e il bello" di Montelupo, il primo volume della storia della ceramica. Il secondo volume, "Il Rinascimento", è in libreria. Il libro è stato il "Sottile e il bello" di Montelupo, il primo volume della storia della ceramica. Il secondo volume, "Il Rinascimento", è in libreria. Il libro è stato il "Sottile e il bello" di Montelupo, il primo volume della storia della ceramica. Il secondo volume, "Il Rinascimento", è in libreria.

Fazio Bertè dimostra che il modello "Rinascimento" che viene descritto in questo volume è in realtà un modello di riferimento. Bertè, autore del libro e direttore del Museo, dimostra che Montelupo è stato un centro di produzione di ceramica di interesse qualità e dimensioni. Zona manifatturiera della Firenze rinascimentale per la ceramica Montelupo fa riferimento della circolazione di linguaggi.

Il Museo e i suoi tesori al centro dell'attenzione

Il nuovo libro, due mostre, più servizi



In questo dicembre 1998 il Museo Montelupo si è posto al centro dell'attenzione. L'evento più importante è la pubblicazione del secondo dei quattro volumi della "Storia della Ceramica di Montelupo". Fazio Bertè, autore del libro e direttore del Museo, dimostra che Montelupo è stato un centro di produzione di ceramica di interesse qualità e dimensioni.



La Fondazione Museo Montelupo è stata fondata nel 1983. Il museo è stato creato per valorizzare il patrimonio culturale della ceramica di Montelupo. La Fondazione Museo Montelupo è stata fondata nel 1983. Il museo è stato creato per valorizzare il patrimonio culturale della ceramica di Montelupo.



Il Museo Montelupo ha allargato le sue funzioni

Il Museo Archeologico e della Ceramica di Montelupo ha allargato le sue funzioni. Il museo è stato creato per valorizzare il patrimonio culturale della ceramica di Montelupo. La Fondazione Museo Montelupo è stata fondata nel 1983. Il museo è stato creato per valorizzare il patrimonio culturale della ceramica di Montelupo.

Una tavola da mensa con arredi rinascimentali

Il Museo Montelupo ha allestito una tavola da mensa con arredi rinascimentali. La tavola è stata allestita nel museo per valorizzare il patrimonio culturale della ceramica di Montelupo. La Fondazione Museo Montelupo è stata fondata nel 1983. Il museo è stato creato per valorizzare il patrimonio culturale della ceramica di Montelupo.



In esposizione un piatto inedito

Il Museo Montelupo ha allestito una mostra inedita. La mostra è stata allestita nel museo per valorizzare il patrimonio culturale della ceramica di Montelupo. La Fondazione Museo Montelupo è stata fondata nel 1983. Il museo è stato creato per valorizzare il patrimonio culturale della ceramica di Montelupo.

Il Museo Montelupo ha allargato le sue funzioni

Il Museo Montelupo ha allargato le sue funzioni. Il museo è stato creato per valorizzare il patrimonio culturale della ceramica di Montelupo. La Fondazione Museo Montelupo è stata fondata nel 1983. Il museo è stato creato per valorizzare il patrimonio culturale della ceramica di Montelupo.

Diverse possibilità per scegliere la scuola media

Il tempo di iscrizione è per i giovani studenti delle quote determinati e per le loro famiglie è tempo di scegliere.

Tutto il 25 gennaio gli alunni delle classi V possono scegliere fra le opportunità formative offerte dalla A.M.S. "E. Mattei".

Per avere le diverse possibilità in modo da soddisfare tutte le aspettative:

1. La scuola media normale del mattino a tempo normale con 330, settimanali.

2. La scuola a tempo prolungato, con tre ricami pomeridiani che valgono e portano ormai decisamente ad un'alternanza nel corso del tempo, il lavoro dell'azienda o il lavoro agricolo di alcune aziende (meccanica, tessitura, carpenteria, grafica, ambientale, corso di teatro ecc.).

3. La scuola a tempo prolungato con specializzazione sportiva, attività non sportiva da tre anni, che agiscono come il primo del tempo prolungato lo studio di una seconda lingua straniera, nella prospettiva di un eventuale inserimento e continua educazione del futuro.

Le iscrizioni si differenziano in base alla scuola media di competenza hanno già incontrato, nei vari piani, le materie ed i percorsi delle quote classi, ed hanno dato un giudizio informativo sulle varie attività.

Un'iscrizione insieme con i genitori avverrà il 11 gennaio 1999 alle ore 15.00, nei locali della scuola Statale di via Cavour gli è venuto dalla scuola.

Indire i giovani studenti delle quote sono invitati, oltre per classe, con le loro insegnanti, a visitare la scuola media in questa occasione possono prendere confidenza con l'edificio, le attività, gli insegnanti ed i futuri compagni, partecipando in modo più consapevole alla scelta del loro prossimo futuro scolastico.

Villa Antinori diventa un residence

Si recupera anche l'ex Emmepi



Residenze turistiche a Villa Antinori e appartamenti al posto dell'ex segheria Emmepi, questi sono gli obiettivi di due piani di recupero approvati dal Consiglio comunale il 19 ottobre. La villa era utilizzata come residenza di campagna della nobilita famiglia Antinori fin dal Sedicesimo secolo. Purtroppo nel corso dei secoli un progressivo degrado e la guerra avevano reso l'edificio, una volta, come degli Antinori, poco più di un rudere pericolante.

Per questo si è reso necessario un piano di recupero

che destinava la Villa a struttura residenziale turistica.

Il piano di recupero prevede la ricostruzione delle porzioni della villa, distrutta dai sassi in ritirata, con la creazione di residenze di vario taglio per costituire un residence adeguato alla consistenza dell'intervento, sia in termini funzionali che economici.

Il cantiere storico è lo stile della Villa sono stati rispettati, recuperando un attento studio delle decorazioni esterne esistenti. All'interno verranno creati alcuni appartamenti e strutture storiche. In tutti con il cantiere della Villa stessa. Nella fattoria la prossimità della Villa sono stati previsti adattamenti più leggeri, ma sempre adeguati alla nuova

funzionalità. Le altre tre piccole costruzioni annessi saranno adibite a servizi per la pubblica ritenuta per attrezzature da riqualificare e abitazione del cantiere. L'ex segheria Emmepi, nella fattoria di Fabbiano, sarà recuperata con la costruzione di quattro villette a schiera e otto appartamenti oltre alla realizzazione di una piazza destinata a parcheggio e verde pubblico, che verrà ceduta al Comune. Il piano di recupero presentato dalla Edil Lavori prevede che l'edificio sarà demolito e ricostruito all'80%.

Cut: i giovani sono protagonisti e sanno esserlo

I giovani sono al centro di ogni discorso politico, sono l'obiettivo di campagne pubblicitarie e l'oggetto di disquisizioni sociologiche. Quasi tutti però i giovani sono protagonisti, soggetti attivi di un progetto o destinatari diretti delle istituzioni.

La nascita del Cut (Coordinamento Universitario Territoriale) è un esempio di come i giovani possano essere protagonisti.

Il Cut ha sede presso il Centro Culturale Santillo, tel. 0571-917552.

Un incontro per valutare un anno di attività

Il Coordinamento Universitario Territoriale informa tutti i giovani che il 30 marzo 1999, presso la Sala del Consiglio del Comune di Montelupo Fiorentino si terrà la riunione conclusiva del primo anno di attività del Coordinamento.

Alla presenza del Sindaco Marco Montagni verranno espone le sintesi dei progetti attivati dal CUT durante l'anno e saranno illustrate tracce e sviluppi del progetto per il futuro.

In questa occasione il Sindaco coinvolgerà alcuni studenti di partecipazione ai giovani che nel 1998 hanno preso parte attivamente ai lavori del Coordinamento.

Tutti i giovani sono invitati a partecipare.

Da Empoli per Montelupo Fiorentino

terminano Luzzi le fermate

Per Empoli, alcuni bus si fermano nel centro di Fabbiana

Una buona notizia per gli abitanti del centro di Fabbiana alcune linee del "servizio urbano di Empoli", in direzione Montelupo Fiorentino che verso Empoli, dal 30 novembre passano a fermarsi nel centro di Fabbiana, invece che sulla strada Toscanogugliotta.

Le linee interessate in arrivo dal nostro centro, all'altezza dell'incrocio, invece di proseguire per via Toscanogugliotta sud, svolteranno a destra per via delle Ciochi fino a piazza San Rocco (dove è collocata la fermata), proseguiranno per via del Piano e raggiungeranno di nuovo la statale percorrendo la riserva via delle Draghe. In direzione opposta alcune linee proseguiranno da Empoli invece di imboccare la strada della Toscanogugliotta svolteranno in via delle Draghe e percorreranno via del Piano, via degli Omi (dove è collocata la fermata) e via del Ponte nuovo per tornare sulla statale all'altezza della Banca Popolare.

Si tratta di una piccola modifica del percorso richiesta da tempo da diversi abitanti della frazione e finalizzata a migliorare l'accessibilità del nuovo centro.

Per i benefici di un aumento limitato della percorrenza che non incide sui tempi, il servizio è stato attivato in forma sperimentale dal 30 novembre. Le autorità si sono fatte carico dei relativi maggiori costi e della verifica di maggiori introiti.

L'orario delle fermate

Per Empoli da Montelupo Fiorentino (escluso Coppi) le fermate:

* a Fabbiana in piazza San Rocco: ore 8.45, 14.24 e 16.54.

* in via Toscanogugliotta sud: ore 6.24, 7.39, 7.43, 8.24, 9.24, 9.54, 10.24, 10.54, 11.24, 11.54, 12.24, 12.54, 13.24, 13.54, 14.06, 15.24, 16.34, 17.24, 17.54, 19.24, 19.54 e 20.24.

Da Empoli per Montelupo Fiorentino

terminano Luzzi le fermate

* a Fabbiana in via degli Omi: ore 9.55, 11.33, 13.14, 16.33, 18.33 e 19.33.

* in via Toscanogugliotta sud alle ore 8.45, 8.48, 7.03, 7.18, 7.31, 8.03, 8.55, 8.43, 9.03, 10.03, 10.35, 11.03, 12.03, 12.33, 13.18, 13.56, 14.18, 14.33, 15.03, 15.33, 16.03, 17.03, 17.33, 18.03.

Domestiche e festivi tutti i bus partono

passeranno e il fermamento in via Toscanogugliotta

Beni culturali e Provincia: un convegno a Montelupo

La commissione scuola e cultura del Consiglio provinciale di Firenze ha scelto il Museo di Montelupo per organizzare un convegno dal titolo "Beni culturali scuola e territorio". Insieme al consigliere provinciale e agli amministratori e dirigenti del Museo sono intervenuti il Provveditore agli Studi di Firenze, Giovanni Pedrini e due assessori alla cultura e alla pubblica istruzione della provincia Elisabetta Del Lungo e Piero Cresti.

Lo scopo della Provincia, come ha detto la consigliere Sandra Piccini, nell'introduzione, è di finalizzare i progetti contribuiti alla realizzazione di una politica di rete per la valorizzazione dei beni culturali. Il loro rapporto con la scuola e con il territorio tende una alternativa del valore, qualificata, un prodotto sociale del quale non possono tirare.

Nata "la fabbrica di Bruno, una cooperativa di lavoro che si pone l'obiettivo del reinserimento dei detenuti affetti da malattie mentali".

Prodotto del Comune, geniale del costume Arii della zona, l'Associazione dei Comuni d'Arretrati nell'ambito dell'Iniziativa "Ritorno 1997/99", il progetto mira la sua struttura periferica, una cooperativa sociale integrata dove accedere i servizi dell'Opedale Psichiatrico che pos-



Il provveditore Pedrini ha auspicato l'arrivo di una nuova sezione in scuola, un locale e mondo del lavoro, elevando come il mancato, da parte della scuola, appoggiati, uno spreco e la

perdita di fondamentali occasioni educative. Su questa linea il sindaco Mauro Montagni ha sottolineato come il mancato, da parte della scuola, appoggiati, uno spreco e la

perdita di fondamentali occasioni educative. Tutti hanno apprezzato l'esperienza del Museo Montelupo e la sua attività e consistente offerta didattica.

"La fabbrica di Bruno" per il reinserimento dei malati-detenuti

Un atelier ad un programma di riabilitazione dei detenuti di cui compongono le più potenti forme di reinclusione. Il lavoro è rivolto ad autogestione, relazioni sociali e attività personali. La cooperativa sarà formata da 12 soci dei quali 7 individui tra gli in-

teretti e 7 tra disoccupati che hanno fatto domanda. Opererà nei settori della manutenzione del verde, bar, ristorazione e servizi tecnici.

Il livello di sensibilità di mantova dal contesto sociale e territoriale in cui opera la cooperativa sarà molto importante nei confronti di persone che, nell'istituzionale collettivo e troppo spesso anche nei media, rappresentano solo una terribile minaccia da tenere più lontano possibile.

volontariato

Da gennaio si recita col Centro Studi Teatrali

L'Associazione culturale "Centro studi teatrali" ospiterà nel territorio di Montelupo Fiorentino organizzata, a partire da gennaio 1999, un corso di recitazione indirizzato ai giovani di età compresa tra gli 11 e i 15 anni. L'associazione, con esperienza decennale alle spalle, ha già organizzato, in passato, corsi analoghi per adulti, formato dei gruppi che hanno messo in opera lavori teatrali rappresentati in molti comuni della Toscana. Opere come "Il Tartufo", "L'insultato di troppo", "Come se dice", "Per Pomona è una notte di luna", per citarne alcune. Il "Centro studi Teatrali" è attivo nel territorio anche con alcune manifestazioni, come rassegne teatrali, ed è un gruppo formato da volontari.

I corsi gratuiti, sia per gli adulti che per i ragazzi. Verranno tenuti da insegnanti che operano all'interno del gruppo nel seguente modo:
- Adulti dalle ore 21.30 in poi.
- Ragazzi, martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle 20.00 circa.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni il punto di riferimento presso la Biblioteca comunale di Montelupo è il gruppo coordinato "Nautica" piazza 4 Marzo, 2, tel. 0571/61732.

Il Comitato si scioglie e offre i denari alla scuola

Si è sciolto il "Comitato per il Centro Studi Teatrali" una associazione che era stata costituita da alcuni commercianti con lo scopo di diffondere e promuovere la loro attività culturale nel centro di Montelupo. I soci hanno deciso di devolvere l'attività dell'Associazione per il Centro Studi Teatrali alla Scuola Provinciale per la Cultura. Contribuiranno all'acquisto di una lavagna luminosa e di altre attrezzature che servono alla scuola anche in vista del suo trasferimento.

"Aspettando il Natale" ... a tavola e in festa

L'Asas e il Centro diurno per Anziani di Montelupo, con il patrocinio del Comune, hanno organizzato il pranzo sociale "Aspettando il Natale" e invitano a partecipare tutti i cittadini.

La festa è fissata per martedì 22 dicembre alle ore 12.30 presso i locali del Centro di Anziani, durante la giornata si saranno tenuti intrattenimenti musicali e giochi. Chi volesse prenotarsi può farlo presso la segreteria di via della Pace o presso la sede del sindaco piazzetta in via XXV Aprile (tel. 0571 541825). Costo Lire 10.000.

deliberare

Elenco delle delibere approvate, adottate dagli organi competenti con l'indicazione del numero della delibera e della data di adozione dal 01 aprile al 07 maggio 1998.

- 100 - Quarta Commissione del 15/04/1998
- 110 - Lavori di manutenzione e opere pubbliche affidate in località Ambrogiana. Avviso deposito alla stesura all'occupazione ed approvazione dei termini interessati. Carico deducibile alle elezioni provinciali.
- 111 - Delegazione della 7ª mesa elettorale secondaria anno 1994 all'Associazione Casa del Popolo di Poggio.
- 112 - Approvazione del regolamento comunale "2" impegno di spesa.
- 113 - Ripartizione delle attività di manutenzione e di gestione a seconda delle competenze. Impegno di spesa.
- 114 - Finalizzato invertebrato sbarrato. Integrazione impegno di spesa.
- 115 - Acquisto di 11 apparecchi radio riciclabili del tipo "scorrevole" per la stazione del Corpo di Polizia Municipale. Impegno di spesa.
- 116 - Acquisto di un personal computer per il centro culturale "Nautica". Impegno di spesa.
- 117 - Ufficio Spedizioni. Impegno per il personale tecnico e amministrativo. Impegno di spesa.
- 118 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.

- 119 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 120 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 121 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 122 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 123 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 124 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 125 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 126 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 127 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 128 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 129 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 130 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 131 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 132 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 133 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 134 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 135 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 136 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 137 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 138 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 139 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 140 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 141 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 142 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 143 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 144 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 145 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 146 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 147 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 148 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 149 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 150 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 151 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 152 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 153 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 154 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 155 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 156 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 157 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 158 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 159 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 160 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 161 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 162 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 163 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 164 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 165 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 166 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 167 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 168 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 169 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 170 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 171 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 172 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 173 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 174 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 175 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 176 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 177 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 178 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 179 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 180 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 181 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 182 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 183 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 184 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 185 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 186 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 187 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 188 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 189 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 190 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 191 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 192 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 193 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 194 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 195 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 196 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 197 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 198 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 199 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.
- 200 - Spese di rappresentanza. Impegno di spesa per l'anno 1998.

- 120 - Servizio finanziamento alla Regione Toscana per i progetti "Giovani e "Molti e Fungili" per l'anno 1998.
- 121 - Manutenzione ordinaria e straordinaria sistema idrico - Impegno di spesa 1998.
- 122 - Contratto di affitto Zona Estrocentro S.p.A. dell'agosto 1997 per le opere di rifacimento.
- 123 - Impegno per la redazione di uno strumento urbanistico di coordinamento finalizzato alla revisione del P.R.G. del Comune di Empoli - Vinci - Montelupo Fiorentino - Comune di Empoli - Comune di Montelupo Fiorentino.
- 124 - Approvazione regolamento per la ripartizione del fondo di cui all'art. 18 comma 1 della legge 108/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 125 - Demarcazione rioni appartenenti P.R.G. Firenze.
- 126 - Progetto di area per il rifugio allo studio. Approvazione. Richiesta finanziamento regionale.
- 127 - Progetto sperimentale "La casa dei bambini - Il giuguino". Approvazione e richiesta finanziamento.
- 128 - Acquisto di edifici scolastici - Affidamento formale - Impegno di spesa.
- 129 - Incasso professionale al Geom. Laura Maselli per valutazione grafici progetti.
- 130 - Affidamento incarico per indagini geologiche.
- 131 - Acquisto di edifici scolastici - Affidamento formale - Impegno di spesa.
- 132 - Manutenzione di Via A. Gramsci - Lavori per opere complementari.
- 133 - Affidamento lavori.
- 134 - Interventi di manutenzione, manutenzione, manutenzione in tempo permanente. Spese di manutenzione con l'azienda U.S.L. di Empoli - Impegno di spesa.
- 135 - Fatti veniventi. Incasso alla Sig.ra Patricia Gatti per la realizzazione del sito del centro-poli di via Garibaldi di Empoli.
- 136 - Affidamento incarico alla Dott.ssa Annalisa Pignoni per servizio inventari. Arrivato dalla prefettura.
- 137 - Progetto ADAPT 2 - Approvazione schema convenzione - Impegno di spesa.
- 138 - Incasso per la progettazione e direzione di alcuni lavori di abbellimento svolta per la Fide della Comune di Sesto. Mauro Casella.
- 139 - Ufficio Turistico intercomunale di Vinci - Prerogative convenzionale.
- 140 - Conoscimento pacifico del secondo piano del Museo.
- 141 - Area Edifici - Modifica progetto di area e progetto urbanistico del 1/10/1998 Impegno di spesa.
- 142 - Lavori di ampliamento del cantiere di Fidenza - Aggiustazione lavori.

- 143 - Incasso professionale per la direzione e assistenza giornaliera cantiere in Corso Garibaldi - Affidamento incarico - Impegno di spesa.
- 144 - Debito amministrativo e fiscale e norme impartite di regolamento dell'ufficio tributo di Montelupo.
- 145 - Manutenzione straordinaria palestra scuola Media e scuola Sogno - Studi Approvazione progetto.
- 146 - Demarcazione della rete in Via Dio della Montelupo ad esempio norme della rete idrica.
- 147 - Manutenzione della facciata della scuola di Montelupo - Approvazione progetto - Impegno di spesa.
- 148 - Revisione oggettiva del mutuo costituito a 4,20% di cui a 2,00% concesso dalla Cassa di P.F.
- 149 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 150 - Pista ciclabile. Acquisto di materiali per la costruzione di piste ciclabili. Adempimenti in Via Dio della Montelupo per iniziative sportive e ludiche. Approvazione schema convenzione.
- 151 - Fatta una prima erogazione di contributo gratuito del quale si parla nei progetti "ADAPT" e "Via Caponi" per abbellimento di via nuova - Approvazione schema atto di comodato.
- 152 - Completamento lavori per cultura della Basilica in Montelupo della chiesa.
- 153 - Letture sulla tecnologia applicata - Acquisti libri per personale.
- 154 - Acquisto di un computer per la manutenzione ordinaria e ordinaria di via.
- 155 - Fatti veniventi. Incasso alla Sig.ra Patricia Gatti per la realizzazione del sito del centro-poli di via Garibaldi di Empoli.
- 156 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 157 - Fatti veniventi. Incasso alla Sig.ra Patricia Gatti per la realizzazione del sito del centro-poli di via Garibaldi di Empoli.
- 158 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 159 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 160 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 161 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 162 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 163 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 164 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 165 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 166 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 167 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 168 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 169 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 170 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 171 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 172 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 173 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 174 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 175 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 176 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 177 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 178 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 179 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 180 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 181 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 182 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 183 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 184 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 185 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 186 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 187 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 188 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 189 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 190 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 191 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 192 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 193 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 194 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 195 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 196 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 197 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 198 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 199 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.
- 200 - Incasso tributi - Convenzione con l'Asse "La Fidejurti" per il 1998.

Dopo le targhe stradali arrivano i numeri civici Decorati secondo la tradizione

Una via, un decoro della tradizione ceramica. L'idea di questo abbinamento, l'insieme del volantino "La Via della Ceramica", trova nella scuola un ottimo realizzatore. Dopo le targhe stradali è la volta dei numeri civici: il lavoro relativo alla riproduzione in mosaico delle targhetta indicanti il numero civico ha appena su tutti i prospetti frontalmente degli edifici al fianco di ogni apertura su strade pubbliche del territorio comunale. La raffinatezza e i colori spenti, l'aspetto di pietra di porosa e la palette pastosa, o uno degli altri, tuttavia, decori tipici, su ogni ingresso sulla pubblica via ricordano che siamo nella "viva della ceramica", e

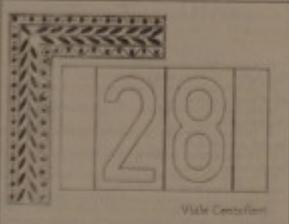


contribuisce alla qualificazione del tessuto urbano e al decoro degli edifici. Il progetto prevede la realizzazione della antichità dei numeri civici, su cui si lavorano. L'efficacia di quello storico, la decorazione e l'incisione delle piastrelle e la loro approssimazione a tutto il territorio comunale. Le caratteristiche qualitative del prodotto, che viene

realizzato secondo le indicazioni grafiche e progettuali di Paola Caracciolo, sono state rilevate ed adatte alla tradizione ceramica di Montelupo Fiorentino. Le piastrelle di materiale ceramico, pulcherrime, hanno dimensioni di 18,6 centimetri di base e 14,1 centimetri di altezza e sono state acquisite dalla ditta Unisera di Caltanissetta. Le caratteristiche qualitative del prodotto, che viene

realizzato secondo le indicazioni grafiche e progettuali di Paola Caracciolo, sono state rilevate ed adatte alla tradizione ceramica di Montelupo Fiorentino. Le piastrelle di materiale ceramico, pulcherrime, hanno dimensioni di 18,6 centimetri di base e 14,1 centimetri di altezza e sono state acquisite dalla ditta Unisera di Caltanissetta. Le caratteristiche qualitative del prodotto, che viene

realizzato secondo le indicazioni grafiche e progettuali di Paola Caracciolo, sono state rilevate ed adatte alla tradizione ceramica di Montelupo Fiorentino. Le piastrelle di materiale ceramico, pulcherrime, hanno dimensioni di 18,6 centimetri di base e 14,1 centimetri di altezza e sono state acquisite dalla ditta Unisera di Caltanissetta. Le caratteristiche qualitative del prodotto, che viene



Viale Certofolini

La posa in opera verrà affidata ad un'azienda specializzata in questo tipo di lavori. L'operazione sarà completata entro il mese di maggio, ma la posa in opera delle piastrelle, che inizierà dal centro storico e si irradierà verso il resto del territorio comunale.

L'operazione verrà affidata ad un'azienda specializzata in questo tipo di lavori. L'operazione sarà completata entro il mese di maggio, ma la posa in opera delle piastrelle, che inizierà dal centro storico e si irradierà verso il resto del territorio comunale.

Lettere

Il contrasto tra antico e moderno

Avendo letto e per sinceramente, quanto delibere dell'Amministrazione Comunale, l'analisi e la disciplina degli interventi sul patrimonio edilizio esistente nel capoluogo e le norme di attuazione disciplinari relative alla costruzione della parte più antica dell'insediamento urbano del centro storico, sono stati indotti ad una riflessione sulla consistenza della contraddittoria situazione urbana derivante dalla edificazione della nuova zona pedonale.

Quali sono state le garanzie che dovrebbero mantenere la testimonianza storica, ricca di suggestioni alla visione di quanto i nostri antenati costruirono, con attenzione all'immagine delle fazioni. Nel disegno e modello dei fabbricati, dell'attuazione alla destinazione che avrebbe fatto seguito la vita dei cittadini con le sue principali attività pubbliche e private con le botteghe commerciali ed artigiane.

Si può quindi affermare che il nostro centro storico è un armonico insieme che appartiene alla cultura e alla storia della nostra civiltà, perché l'insieme urbanistico forma il complesso di beni di interesse archeologico e paesaggistico. Se questo nostro centro storico in edilizia appartiene ad un'epoca passata e lontana da mettere di nuovo tramandando ai posteri per la sua importanza, oggi sono state cancellate tutte le normative per far rimanere invariato il sito, dall'esecuzione trasformistica con la costruzione della zona pedonale e il monumento centrale con altri moderni e fantasmi. Non è il rischio di una duplice confusione di antico e moderno che sconcerta la visione dell'immagine all'occhio dei cittadini?

E pensare che le norme disciplinari d'attuazione relative alla parte antica del capoluogo, imposte ai proprietari degli immobili, che abbiano successo di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolari situazioni, non solo per le facciate ma anche per il retro, cioè quelle delle corti o spazi interni esclusi alla visuale ed all'accesso dei cittadini, il cantiere di finitura e parte da allentare o altri materiali, con quelle in legno, il cambio delle docce a cassonetti con quelle rotonde, l'antibattente a calce ecc.

E' ovvio che queste imposizioni hanno ben poco di equità, se si riportano all'agire sentimentale nell'edificazione di strutture ultramoderne e base anche improprie delle normative che il richiedo di rispetto dei cittadini. Forse il fatto è il destino post-urbanistico a sanzionare l'errore del progettista se questi ha solo soddisfatto i soggetti con il proprio oggettivo disegno senza neppure minimamente aver tenuto conto del piacere dei cittadini nell'insieme di questo antico e moderno che dovranno convivere nel tempo presente e futuro.

Così penalizzando il significato della zona con due facce posta sulla cima della zona della banca, si può immaginare e pensare che alla faccia che impone con il dito un silenzioso rifiuto all'interno della stessa banca alle acque vi proferiscono. Infatti con la faccia esterna che interposto del sottinteso dei cittadini guida e vieta tutta la sua rabbia.

Reinhold Lazzari

chi viene e chi va

Movimento della popolazione in settembre-ottobre 1998

Nati: 19; Deceduti: 16; Immigrati: 48; Emigrati: 46

Popolazione risultante al 31/10/1998: 21.764 abitanti

I nati nel mese di settembre e ottobre 1998 sono:

Emiliano Gregori, Giacomo Roselli, Roberto Landolfi, Alessia Piani, Gioia Corvaci, Niccolò Tassinari, Leonardo Rigotti, Walter Rigotti, Serena Pavesi, Luca Calzani, Alessio Mariani, Roberto Scavini, Adriano Biondi, Luca Quagliariello, Adriano Caporaso, Massimo Invernizzi, Francesca Toller, Martina Piani, Massimiliano Angelli

Il decesso invece è stato:

Gianna Marzocchi, Emilio Bracci, Maria Cusi, Luigi Cusi, Eugenio Vanni, Antonio Pavesi, Raffaella Biondi, Paolo Amici, Renato Sabatini, Leo Mori, Lino Magagnoli, Giuseppina Quaresima, Luigi Bolognini, Giovanna Piani, Giovanna Sabatini, Giuseppe Albanese

fiori d'arancio

Nel mese di settembre e ottobre 1998 sono stati celebrati 28 matrimoni

Francesco Tartaglione e Paola Sottorilli, Maurizio Rossi e Serena Corvaci, Andrea Chiavoni e Cinzia Pedroni, Daniele Ramoli Spino e Katia Bellini, Antonio Roma di Erica Longobardi, Lorenzo Sarti e Sabina Landolfi, Riccardo Vincelles e Nicoletta Padovani, Simona Mai e Silvia Bertelli, Donato Pavesi Diego Innocenti e Serena Simoncini, Antonio Corbelli e Marco Perrucci, Enrico Corvaglia e Maria Luisa Caranzello, Andrea Lorenza e Alessia Soderini, Jacopo Giunchi e Alessia Marchetti, Paolo Belli e Alessandra Tamburini, Paolo Garcia e Giuseppina Scudini, Francesco Bologni e Raffaella Caporaso, Virginia Marzocchi Novigara e Francesca Toti, Francesco Toller e Sara Valeri, Fabio Fiorani e Ingrid Fanny Quaresima Quaresima, Francesco Santarelli e Sophia Louise Michele Delaproy

Montelupo Informa

Alberto Pavesi
Marta Luisa Dipolito
Cristina Tomadini

Registrazione:
Tribunale di Firenze
n. 3730 del 2/5/96/98

Proprietà:
Edimonda S.p.A.
tel. 055/408111
fax 055/408114
e-mail: info-foto@edimonda.it

Stampa:
Nuova Caviglioli S.p.A.
Firenze - tel. 055/300150

Redazione:
Carla Francione
Andrea Bonini

Questo numero è stato chiuso il 7 dicembre 1998